



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 23.12.2024 in I convocazione

N. 133 del registro

O G G E T T O

LINEE GENERALI ED OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PTPCT TRIENNIO 2025-2027

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 09,45 e in prosieguo in "modalità mista" (come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell'assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell'apposita sala delle adunanze "Pietro Foglia" si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione ORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

PRESEDE la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo			X
2	BUONANNO	Gabriele	X		
3	CERRATO	Antonio	X		
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D'ANGELIS	Luigi	X		
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe		X	
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto			X
11	SANTOLI	Gerardo	X		
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			9	1	2

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Segretario Generale, dr.ssa Brunella Asfaldo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, relaziona in merito all'argomento oggetto della trattazione:-

"Su questo argomento c'è poco da dire. Noi manteniamo le linee che ci hanno ispirato già nel precedente triennio e che hanno dato buona prova. L'unica cosa che noi aggiungiamo quest'anno rispetto agli obiettivi strategici da conseguire, visto che ancora manca l'emanazione dell'integrazione al PNA nazionale, sono le linee di indirizzo che scaturiscono dalle attività di controllo interno che vengono condotte in provincia e che ci inducono a ritenere che nel nostro contesto alcune aree già considerate nei piani nazionali passano dal rischio di corruzione nullo o basso a rischio di corruzione medio. Quindi abbisognano di maggiore presidio e di definizione di misure specifiche per il loro monitoraggio continuo.

Noi abbiamo già inserito tutto nel senso che per noi sono sotto attenzione gli appalti, i contratti, tutte le procedure di affidamento, le attività di reclutamento di personale, le attività di gestione del patrimonio. Insomma, siamo perfettamente in linea con il pregresso e abbiamo anche la possibilità, giacché l'attività in corso d'anno è continua, di monitorare e di correggere le azioni, di tenere sotto controllo altri tipi di attività che in via generale sono pretermesse. Questo discende anche da una lenticolare analitica attenzione sugli atti determinativi che vengono adottati e vengono controllati seduta stante per evitare la produzione di danni e per sollecitare un'opportuna correzione tempestiva. La declinazione specifica degli indirizzi delle linee generali di azione e degli obiettivi da perseguire è contenuta nell'ampia relazione depositata agli atti del Consiglio e costituente oggetto di esame ed approvazione".

Quindi dà lettura della relazione e relativa proposta che ha redatto:

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, di adozione del regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- l'intesa siglata in data 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1 commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190/2012 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 e s.m.i., attuativo dell'articolo 7 della Legge n. 124/2015 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- il Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021, il cui articolo 6 al comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione [PIAO], di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 [Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione];
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 [Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione];
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche [Civit/Anac] n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione [Pna] 2013-2016;
- la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione [PNA] approvato con la Delibera n. 72/2013;

- la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvati dal Consiglio dell'Anac in data 2 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- il Decreto Legislativo n. 24/2023, avente ad oggetto Attuazione della direttiva [UE] 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, posto in consultazione dall'Anac con termine scaduto il 30 novembre 2023, circoscritto alla sola parte speciale del Pna 2022 con riferimento all'area dei contratti pubblici, per adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo Codice dei Contratti, in particolare:
 - nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, si è intervenuti solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
 - alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 28 comma 4 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici [Delibere Anac nn. 261 e 264 del 2023];
- il Piao dell'Ente 2024/2026 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 23 del 30 gennaio 2024;
- il PTPCT dell'Ente 2024/2026 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 21 del 26 gennaio 2024

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal Decreto Legislativo n. 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i contenuti della Parte Generale del richiamato Pna 2022 sono orientati a sostenere i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [RPCT] e le Amministrazioni Pubbliche nella pianificazione e nel monitoraggio delle misure a prevenzione e contrasto di potenziali fenomeni di maladministration, anche alla luce dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao];
- con riferimento ai principi strategici, da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio corruttivo, il Pna 2022 individua: il miglioramento nella gestione dei fondi europei e del Pnrr attraverso una serie di azioni chiave che includono il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione, la revisione e il miglioramento della regolamentazione interna, l'aumento della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, anche attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi, il miglioramento della comunicazione e formazione, la gestione della performance integrata, la condivisione di esperienze e buone pratiche, l'implementazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio e il coordinamento strategico tra prevenzione della corruzione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- il Pna 2022, in analogia con quanto disposto dai Piani che l'hanno preceduto, ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli Organi di Indirizzo politico - amministrativo nella definizione delle strategie di gestione

del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Provinciale, prodromicamente all'adozione del Piao, di un provvedimento collegiale contenente gli Obiettivi Strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

- più puntualmente, il Paragrafo 3.1.1 del Pna 2022 [approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023] declina la traduzione dell'obiettivo generale della creazione di Valore Pubblico in Obiettivi Strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i quali devono essere programmati dall'Organo di Indirizzo in modo che, pur mantenendo una propria autonoma valenza come contenuto fondamentale della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione [Piao] 2024 – 2026 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza, siano funzionali alle generali strategie di creazione ed implementazione del Valore Pubblico;

Richiamate le Linee Programmatiche di Mandato illustrate al Consiglio Provinciale in data 30/12/2021, giusta Delibera di Consiglio Provinciale n. 4/2021;

Valutata l'opportunità di definire apposite linee generali ed obiettivi strategici per il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 di cui all'allegato documento, di cui dovrà tenersi conto in sede di aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente 2025/2027;

PROPONE

Di approvare le linee generali ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tesi ad informare l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2025 – 2027, contenute nel documento allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di cui sopra;

Viste le linee generali ed obiettivi strategici per il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 illustrate nel documento allegato alla presente;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale/RPCT in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e dato atto che non viene richiesto ed acquisito il parere contabile non scaturendo dalla presente delibera impegno di spesa o effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'ente;

VISTO il parere di competenza espresso dalla Commissione Amministrativa di cui alla nota Prot. 59162 del 19.12.2024 (giusto verbale n. 32/2024);

Visto il Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voto unanime espresso in forma palese dal Presidente e da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare le linee generali ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui si terrà conto in sede di aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2025–2027, contenute nel documento allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento

A questo punto si allontana dall'aula il Cons. SANTOLI Gerardo.

I presenti sono 9 + 1

Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parer contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Lì 16.12.2024

**IL DIRIGENTE Settore 2
F.TO Dr. Antonio Principe**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì 16.12.2024

**IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

**IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO**

Avellino, li _____